

**RELAZIONE DI ATTIVITA' 2016**



**Saronno, Aprile 2017**

## LETTERA DELLA PRESIDENTE



*Ornella Lavezzoli,  
Presidente Il Sole Onlus*

*Cari amici,*

*il 2016 non è certo stato un anno facile. Nel mondo ci sono state guerre e calamità naturali di ogni tipo, la povertà in Italia è aumentata, migliaia di migranti sono sbarcati sulle nostre coste e tra questi moltissimi sono minori non accompagnati.*

*Che cosa fa una piccolissima realtà come la nostra per contribuire ad arginare questi problemi? Prima di tutto cerca di essere presente, nel limite delle sue possibilità, sul territorio italiano e poi continua a lavorare al meglio nei Paesi in cui opera da decenni.*

*Certamente il nostro è solo un piccolo aiuto in territori dove la fame, i pregiudizi, la mancanza d'istruzione la fanno da padroni, ma è comunque un aiuto importante per tutti quei bambini/ragazzi che possono così crescere sani e avvicinarsi allo studio, accrescendo le proprie conoscenze e la propria autostima. Accompagnandoli per questa strada, possiamo pensare di contribuire alla costruzione di una società migliore, più giusta e forse, un po' utopisticamente, meno orientata a risolvere i conflitti con le armi.*

*Tante volte ci siamo ripetuti che i bambini rappresentano il volto e la speranza di un domani migliore e allora tutti insieme impegniamoci perché questa speranza possa diventare realtà.*

*Ornella Lavezzoli*

*Presidente Il Sole Onlus*

## IL SOLE: STATO DELL'ARTE E STRATEGIE

All'alba del 2017 Il Sole permane una piccola organizzazione, forte della sua storia e delle sue relazioni fondate sulla prossimità e sulla trasparenza dei rapporti, ma fragile nel confronto con un contesto (quello della solidarietà internazionale e quello del welfare comunitario) in rapido mutamento, a fronte di un'ormai cronica contrazione delle risorse a disposizione. Alle organizzazioni che in questo contesto intendono darsi un futuro è richiesta una capacità di adeguamento in termini di dimostrazione sia qualitativa che quantitativa dell'impatto prodotto. Se sulla qualità il lavoro del Sole parla da sé attraverso i volti dei bambini sostenuti e dei loro familiari, che chiunque tra i sostenitori è in grado di verificare direttamente, sulla quantità c'è molto da lavorare per dare continuità alle sfide più impegnative intraprese con alcuni partner locali (IFSO/Etiopia e OcchiAperti/Scampia) e rendere l'organizzazione sostenibile nel tempo.

Allo scopo di superare i propri limiti senza perdere la vocazione alla qualità, Il Sole sta lavorando per consolidare e rafforzare la propria attività, in vista dello sviluppo di sinergie e di un'auspicata aggregazione con altri soggetti portatori di missione affine o complementare. Consolidare e rafforzare il nostro lavoro significa:

- Re-investire sul SAD qualificandolo in senso originale e distintivo, valorizzandone anche il potenziale educativo verso i donatori;
- Integrare maggiormente il SAD con i progetti, in vista di ottimizzare tanto l'impatto sui beneficiari quanto le opportunità di reciproco cofinanziamento;
- passare da una logica di intervento puntuale per progetti a una per programmi, in vista di una ottimizzazione delle risorse e di una migliore valutazione dell'impatto nel tempo.

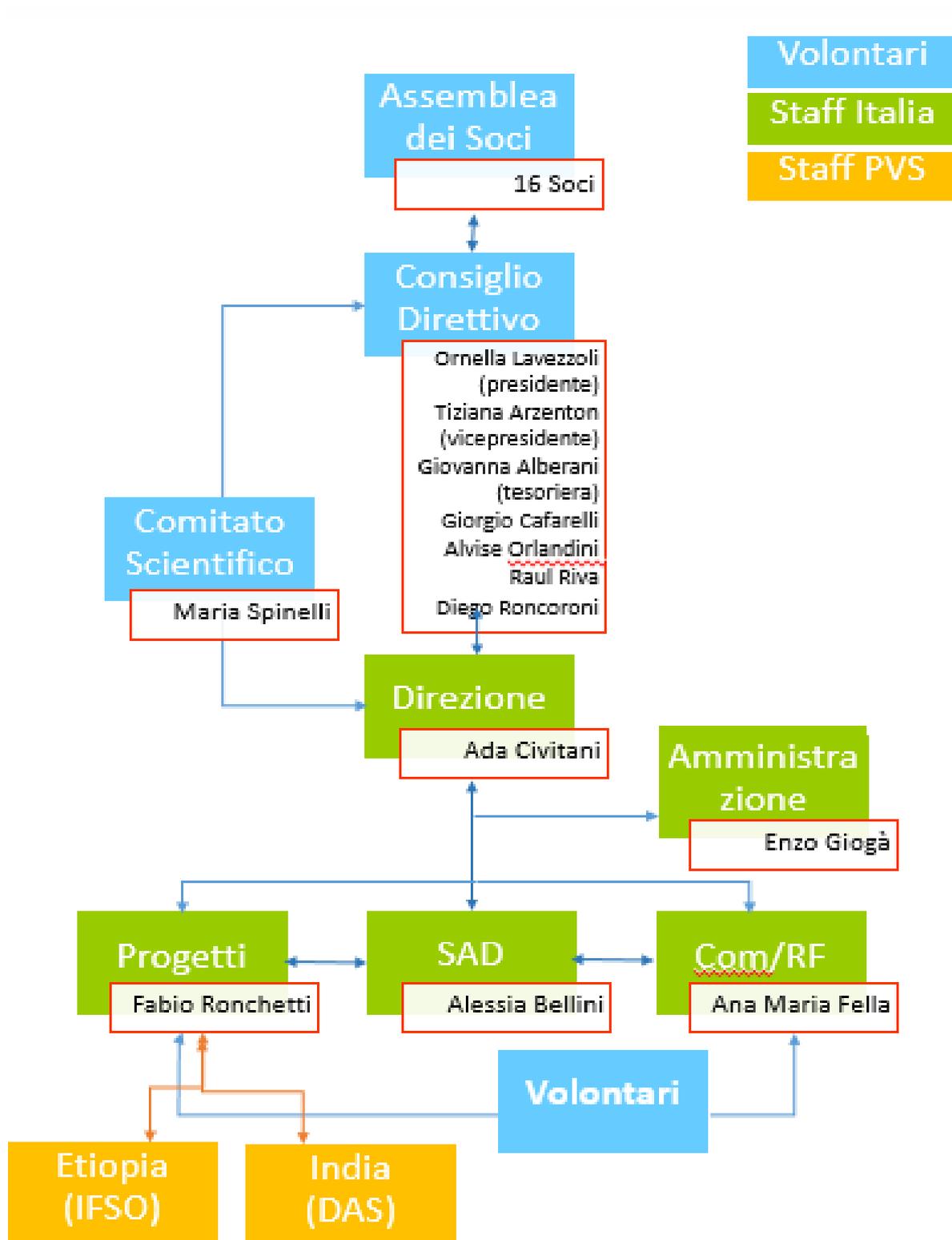
Nel corso del 2016, nell'ambito delle proprie strategie di networking, Il Sole ha avviato un percorso dialogo con alcune organizzazioni affini per missione, valori e strategie. Una serie di incontri di approfondimento sono stati organizzati con la direzione del CIAI, per sondare possibili sinergie concrete a partire dal comune impegno in Etiopia. Il percorso ha dato esito negativo per incompatibilità delle scelte di partnership in loco: il CIAI ha infatti interrotto la collaborazione con IFSO, che per Il Sole rimane il riferimento d'elezione nel Paese.

A partire dalla metà del 2016 è stato avviato un percorso di reciproca conoscenza con CCS Italia, una ONG con sede a Genova impegnata negli stessi ambiti del Sole, con modalità molto simili e in Paesi diversi (Mozambico, Congo, Nepal, Cambogia). Dall'incontro è scaturita una partnership sull'Italia, paese nel quale entrambe le organizzazioni erano abbastanza vergini di esperienza: la comune volontà di sostenere il lavoro su Scampia è risultata una maggiore garanzia di supporto per i partner locali; la maggiore dimensione di CCS rispetto al Sole ha consentito di provare ad accedere insieme ad alcuni bandi di finanziamento nazionali, in cui Il Sole ha mantenuto la leadership per la zona del comasco-varesotto. Per il futuro si valuteranno, nei tempi opportuni, possibili passi avanti nella collaborazione.

Al di là di queste esperienze puntuali, il Sole si impegna a lavorare in una prospettiva di sistema:

- si impegna a produrre dati, capitalizzare esperienze e a costruire capacità nei settori in cui opera, anche attraverso lo scambio di buone pratiche e la condivisione di esperienze eccellenti, come quelle in atto nell'ambito del progetto Rebirthing Flowers/Fiori che Rinascono in Etiopia;
- sostiene il lavoro di rete tra istituzioni, privato sociale e mondo imprenditoriale su base locale, nazionale ed internazionale. Il Sole partecipa al Coordinamento SAD della Città Metropolitana di Milano, esprime la presidenza di CoLomba-Cooperazione Lombardia (l'Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale con sede in Lombardia), lavora per catalizzare relazioni positive tra imprese e progetti di solidarietà;
- In seno al Forum SAD nazionale, Il Sole promuove e appoggia iniziative di advocacy tese a sostenere e salvaguardare i diritti dei bambini.

La struttura de Il Sole a partire da Giugno 2016 si presenta come segue:



## IL SOLE NEL 2016

Nel corso dell'anno una particolare attenzione è stata posta alla ridefinizione del quadro d'azione de Il Sole, al fine di consentirne il monitoraggio e la valutazione costante in termini di **generazione di cambiamento**. Le domande che ci siamo posti sono semplici, ma importanti: cosa cambia con il nostro intervento? Per chi cambia? Il cambiamento è positivo e sostenibile nel tempo?

La riflessione ci ha aiutato a mettere a fuoco punti di forza e alcune piste di lavoro. L'impatto dell'azione de Il Sole oggi si dà innanzitutto sui bambini beneficiari (del SAD e dei progetti) e sulle loro famiglie, ma non solo.

L'esperienza maturata attraverso il SAD ha portato Il Sole a sviluppare un approccio alla cooperazione fondato sul coinvolgimento attivo e sulla reciprocità. Il beneficiario e il donatore sono coinvolti insieme in una dinamica di collaborazione che rappresenta una sfida quotidiana alla povertà, alla disuguaglianza e alla discriminazione. In quest'ottica, la relazione tra il donatore e il beneficiario, se ben valorizzata, diviene una porta aperta non soltanto per il trasferimento di risorse materiali, ma anche per il passaggio di conoscenze, nei due sensi, importanti per lo sviluppo di una consapevolezza sulle dinamiche di sviluppo dal locale al globale. Ovvero quelle dinamiche di cui la cooperazione internazionale si interessa, ma che i più percepiscono come lontane e un po' astruse e questo rappresenta il principale ostacolo ad un solido e ampio consenso in materia di cooperazione internazionale, ma anche al raggiungimento, ovunque, degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sanciti dalle Nazioni Unite (Agenda 2030). Nell'avvicinare sistematicamente i donatori ai beneficiari, Il Sole si propone, accanto al soddisfacimento dei bisogni concreti di questi ultimi, di colmare questo gap a beneficio del sistema nel suo complesso.

In generale l'azione de Il Sole, prodotta dall'articolazione di SAD e progetti, è volta al raggiungimento di **4 obiettivi**, tutti funzionali a migliorare in modo sostenibile la qualità di vita di bambine, bambini e adolescenti in condizioni di disagio:

1. Accesso a un'educazione di base di qualità
2. Accesso ai servizi di base per la salute
3. Inclusione sociale e lavoro
4. Competenze di Cittadinanza Globale

Per ciascun obiettivo Il Sole realizza **attività**, di cui si propone di misurare costantemente consegue **risultati** secondo alcuni **indicatori**. La volontà di monitorare il nostro lavoro ci porta a identificare non tanto attività e progetti "one shot", bensì *programmi* di intervento nel contesto dei quali:

- le singole attività possano essere sviluppate con la necessaria continuità e opportunamente valutate;
- tutte le sinergie di rete possano confluire ed essere opportunamente valorizzate;
- le migliori pratiche possano essere capitalizzate, condivise e – ove possibile – adattate e replicate.

Su tutti e quattro gli obiettivi lavoriamo in tutti i Paesi di intervento. L'azione di SAD si concentra principalmente sui primi due (Educazione e Salute), anche se stiamo intensificando la componente di Cittadinanza Globale attraverso una più costante informazione e sensibilizzazione dei donatori sulle problematiche dello sviluppo nei Paesi dei bambini. In Etiopia infine in accordo con il partner locale (IFSO) nel programma di SAD è stata inserita una componente specifica di sostegno formativo alle mamme dei bambini per lo startup di piccole attività generatrici di reddito. In Etiopia, in India (e nel prossimo futuro auspichiamo anche in Ciad) l'azione del SAD è affiancata e rafforzata da progetti ad hoc identificati sulla base delle priorità di bisogno e delle opportunità offerte dai contesti locali.

## RISULTATI RAGGIUNTI

### EDUCAZIONE DI BASE

Obiettivo 1: garantire istruzione ed educazione di qualità a bambine, bambine e adolescenti in condizioni di disagio sociale ed economico

#### Attività realizzate nel 2016 e risultati ottenuti:

- Sostegno economico alle famiglie per consentire la scolarizzazione di **804 bambine, bambini e adolescenti**, di cui:

	<b>Etiopia</b>	<b>India</b>	<b>Costa d'Avorio</b>	<b>Somalia</b>
Femmine	272	162	20	30 (*)
Maschi	203	203		
<b>Totale</b>	<b>475</b>	<b>365</b>	<b>20</b>	<b>30</b>

- Fornitura di 950 kit scolastici;
- India: gestione di 1 scuola (l'Olivia School di Proddatur), garanzia di accesso all'istruzione per 40 bambine e bambini socialmente svantaggiati;
- Italia (Scampia): sostegno al percorso di recupero scolastico per 15 adolescenti dropout presso la CasArcobaleno, gestita dalla cooperativa OcchiAperti: i ragazzi hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di 1° grado e sono stati coinvolti in percorsi di avviamento al lavoro;
- Italia (Scampia): sostegno alle attività di doposcuola per 20 bambini della scuola dell'obbligo realizzate dall'Associazione CELUS presso il Giardino dei mille colori a Scampia.
- Identificazione di un progetto di supporto alle scuole di base nell'Amhara: attualmente in istruttoria presso la Fondazione San Zeno.



### SALUTE PER TUTTI

Obiettivo 2: garantire la salute integrale dei bambini, condizione essenziale per il loro sviluppo.

#### Attività realizzate nel 2016 e risultati ottenuti:

- Sostegno a 804 famiglie per garantire l'accesso di bambini, bambine e adolescenti ai servizi sanitari esistenti (il target coincide con quello dell'obiettivo 1)
- Etiopia: assistenza medica e psicologica per 150 bambine e bambini vittime di abuso sessuale ad Addis Ababa e loro inserimento in percorsi di riabilitazione attraverso l'arte
- Etiopia: protezione attraverso l'inserimento in Case Famiglia per 24 bambine e bambini vittime di abuso sessuale ad Addis Ababa (Etiopia) e loro accompagnamento in percorsi di riabilitazione attraverso l'arte;
- Finalizzazione di un progetto di accesso all'acqua e sanificazione per una comunità rurale in Etiopia, nella regione dell'Amhara (presentato alla Tavola Valdese e parzialmente approvato, il progetto verrà realizzato nel 2017)
- Identificazione del progetto "Orti delle mamme" nel Guéra (Tchad) per garantire la sicurezza alimentare dei



bambini attraverso la diversificazione della dieta quotidiana. Presentato alla Tavola Valdese, il progetto è attualmente in istruttoria.

### INCLUSIONE SOCIALE E LAVORO

Obiettivo 3: facilitare l'inserimento lavorativo per le donne e gli adolescenti in condizioni di povertà e marginalità sociale, perché possano garantire condizioni di vita dignitose per le proprie famiglie giocare un ruolo attivo e positivo nella società.

#### Attività realizzate nel 2016:

- Etiopia: formazione di base per le mamme di 10 bambini seguiti dal Centro di Counselling nei settori dell'alimentazione e dell'estetica/acconciature;
- Etiopia: sostegno allo startup di piccole attività generatrici di reddito per 30 donne, di cui 10 mamme di utenti del Counselling center per bambini abusati e 20 mamme di bambini sostenuti a distanza;
- India: sostegno al lavoro di 10 famiglie pescatori artigianali nella zona di Nellore attraverso la fornitura di reti da pesca;
- Italia: ospitalità a 1 percorso di tirocinio nel settore del SAD e 3 percorsi di formazione e apprendistato nei settori della Cooperazione Internazionale e dell'ECG, con focus sulla progettazione;
- Italia: identificato un progetto di formazione nel settore dell'estetica e delle acconciature per 20 ragazze dropout di Scampia: il progetto è in attesa di finalizzazione, prevista nel 2017.



### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Obiettivo 4: costruire conoscenze, capacità ed attitudini per essere Cittadini responsabili nel mondo globale.

#### Attività realizzate nel 2016:

- Italia: 22 classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado in provincia di Como e Varese sono state coinvolte nel progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale **Gemini**, realizzato in collaborazione con il **Coordinamento Comasco per la Pace**. In totale sono stati raggiunti direttamente circa 500 bambini, 4 insegnanti sono stati attivamente coinvolti nei lavori e 20 insegnanti sono stati indirettamente sensibilizzati sul tema dei diritti umani e della solidarietà internazionale;
- Nella seconda parte dell'anno è stata avviata una collaborazione con l'ANPI nell'ambito del programma **"Oltre la Memoria: verso un nuovo modello di Cittadinanza"**, teso a promuovere tra gli adolescenti un modello di cittadinanza responsabile e inclusivo a partire da una pedagogia interculturale della Resistenza. Il progetto è stato finalizzato in una prima proposta di cofinanziamento all'AICS, presentata da CCS Italia come capofila, che ha avuto



esito finale negativo. In conclusione dell'anno la dinamica è stata riproposta al bando dell'Impresa sociale "Con i bambini", dove è attualmente in istruttoria. L'occasione ha consentito lo sviluppo di partnership con **CESPI (Centro Studi Politica Internazionale), Africa e Mediterraneo, Transparency International, il Centro Studi Contro le Mafie – Progetto San Francesco** e con una vasta rete di Istituti Scolastici delle Province di Como (Cantù, Cermenate, e inoltre di Monza e Vimercate.

- Un'altra collaborazione attivata in occasione del bando AICS/ECG ha riguardato il SAD e ha visto Il Sole capofila di **CAMBIO – Comunità A Misura di Bambino Ovunque**, un progetto in partnership con la Città Metropolitana di Milano, Fondazione Sodalitas, Carthusia editore, CCS Italia, la Città Metropolitana di Genova, una rete qualificata di attori genovesi e il Forum SAD nazionale, nell'ambito di alcune iniziative atte a valorizzare il SAD come contesto per fare Educazione alla Cittadinanza Globale. Sfortunatamente la richiesta di finanziamento non è andata a buon fine, ma alcune tre le iniziative identificate sono comunque destinate a prendere forma: in primis l'indagine quantitativa sui donatori SAD nei 134 Comuni del Territorio Metropolitano milanese, in corso grazie all'impegno congiunto della Città Metropolitana, di CoLomba - Cooperazione Lombardia e di Fondazione Sodalitas. Il lavoro vedrà la luce nel corso del 2017 e costituirà la base per successivi sviluppi della progettualità di rete.



## BREVE BILANCIO DELLE ATTIVITA' PER SETTORE

### SAD

Nel corso del 2016 il numero dei sostegni a distanza ha subito un'ulteriore inflazione dell'8% passando da 875 SAD ad 804. In compenso però si sono dimezzati i ritardi dei pagamenti a seguito di un controllo più attento e a solleciti più frequenti rivolti ai sostenitori.

Nel 2016 non sono state svolte missioni in Etiopia, ma solo in India. La missione in India, svolta dalla presidente Lavezzoli e dal consigliere Cafarelli, insieme a una volontaria e ad una sostenitrice, si è tenuta nel mese di febbraio e, come al solito, sono state distribuite ai bambini e ai ragazzi le lettere da parte dei loro sostenitori e sono state svolte alcune *home visit*.



A Nellore inoltre la presidente ha partecipato ad una cerimonia nel corso della quale sono state distribuite le reti da pesca a 10 famiglie, grazie ad una raccolta fondi fatta da una sostenitrice che l'anno precedente si era recata in loco per conoscere il bambino da lei sostenuto a distanza.

**ETIOPIA.** Nel corso del 2016 IFSO, il nostro partner in loco, ha dovuto affrontare diversi impegni e imprevisti che di fatto hanno rallentato molto le attività svolte in loco. Fortunatamente però sono riusciti a non sfiorare troppo con le scadenze per l'invio dei rapporti, foto e informazioni sui bambini sostenuti a distanza. Nonostante non si sia ancora riusciti a rispettare il termine ultimo per l'invio dei rapporti ai sostenitori, di fatto i tempi si sono accorciati rispetto agli anni precedenti. Le difficoltà incontrate nel corso dell'anno hanno inoltre motivato l'avvio di un percorso di rilancio della collaborazione sulla base di un accordo di partnership rinnovato e di strumenti aggiornati per il controllo di gestione e il monitoraggio del lavoro. Di tale strumentazione si prevede l'impianto anche negli altri Paesi dove si realizzano programmi di SAD.

**INDIA.** Nell'ultimo anno la quantità e la qualità delle informazioni relative ai sostegni a distanza con i referenti in loco, soprattutto con SRD, è decisamente migliorato nel corso dell'ultimo anno e alcuni sostenitori hanno espresso il loro apprezzamento per questo cambiamento positivo.



**SOMALIA e COSTA D'AVORIO.** Il numero di sostegni a distanza in questi due Paesi è piuttosto esiguo (20 in Costa d'Avorio e 14 in Somalia) per cui anche la gestione è piuttosto semplice e l'invio delle informazioni è sempre regolare.

**ECUADOR.** In seguito alle difficoltà di comunicazione con i referenti dell'Ecuador, già evidenziati lo scorso anno, e al fatto che fosse rimasto un solo SAD attivo in questo Paese, abbiamo deciso con il primo gennaio 2017 di chiudere il programma di sostegni a distanza con l'*Associazione Renacer Aso*, anche se siamo rimasti aperti la possibilità, in caso di richieste specifiche dal loco, di attuare raccolte fondi una tantum a sostegno delle attività del Centro.

Ecco i dati relativi ai sostegni a distanza dell'anno 2016 comparati con i due anni precedenti:

	31 DICEMBRE 2014	31 DICEMBRE 2015	31 DICEMBRE 2016
SAD aperti	913	875	804
SAD in ritardo	129	105	54
SAD attivi (esclusi quelli in ritardo)	784	770	750

Di seguito invece i sostegni a distanza suddivisi per Paese al 31/12/2016

	ETIOPIA	FIORI	INDIA	SOMALIA	COSTA D'AVORIO	ECUADOR
SAD aperti	416	59	294	14	20	1
SAD in ritardo	31	4	16	1	2	0
SAD attivi	385	55	278	13	18	1

## PROGETTI

La prima parte dell'anno (Gennaio – Febbraio) è stata dedicata a una revisione dell'impianto strategico-progettuale de Il Sole, resasi necessaria a fronte dell'esito sempre più frequentemente negativo delle proposte di finanziamento inviate a finanziatori istituzionali e privati nel corso del 2015. La natura datata di alcune dinamiche progettuali (es. Fiori che rinascono) sommata a drastici cambiamenti nelle logiche della cooperazione internazionale e all'aumento esponenziale della competizione per l'accesso alle scarse risorse a disposizione, hanno inciso profondamente sul grado di appetibilità delle proposte formulate verso i donatori, a prescindere dalla qualità delle azioni nella sostanza. La prima dinamica progettuale a essere presa in mano e rinnovata è stata **Fiori che rinascono**, ribattezzata "**Rebirthing Flowers**" in ossequio alla priorità di rafforzare l'ownership del progetto da parte del partner locale e le sue capacità di rendere sostenibile il progetto anche attraverso il networking e il reperimento di fondi locali. Il quadro progettuale è stato quindi rilanciato, con una rinnovata chiarezza di ruoli e responsabilità tra Il Sole, IFSO, l'Università di Milano/Bicocca, l'ASL di Pordenone e auspicabilmente l'inclusione dell'Università di Addis Abeba. Il progetto, nella sua veste rinnovata, è stato sviluppato in accordo con l'Associazione Street Spirits, che in passato per alcuni anni ha finanziato la dinamica e che dopo un lungo percorso di confronto ha espresso disponibilità a rilanciare la collaborazione a partire dall'inizio del 2017.

Nelle more di questo rilancio (ritardato anche dall'iterato rinvio di una missione in loco a causa dell'instabilità generatasi nel Paese), il 2016 ha purtroppo visto una battuta d'arresto nell'affluenza di fondi a sostegno delle attività in Etiopia: di fatto l'unico contributo pervenuto sulla dinamica *Fiori che rinascono*, al di là di quello garantito dallo specifico programma di SAD, è venuto da SDL. Il grosso della progettazione nel 2015 era stata incentrata sul nuovo progetto Educazione in **Amhara**, che ha ricevuto un'accoglienza piuttosto fredda dai donatori cui è stato proposto (14mila euro finanziati dalla tavola Valdese sugli oltre 130mila richiesti a vari donatori). Per il futuro, a partire dalla necessità di (ri)posizionamento del Sole nel Paese, si valuta l'opportunità di consolidare il rilancio di Fiori valorizzando le auspicabili sinergie con il SAD, prima di aprire nuovi fronti di impegno onerosi e non collegabili – per questioni geografiche - al possibile cofinanziamento SAD.

Per far fronte a una situazione di crescente difficoltà nell'accesso ai bandi, già all'inizio del 2016 si è identificata la necessità di rafforzare le capacità del Sole anche sul piano delle competenze tecniche. A questo scopo tra Febbraio e Maggio è stato realizzato un **minicorso di formazione interno sulla progettazione**, a cui ha partecipato il Resp. Progetti insieme a 3 stagiste-volontarie (3) provenienti dalla Provincia di Como e (1) da quella di Monza e Brianza. La formazione è stata incentrata sul ciclo di progetto e ha visto un'alternanza di teoria e pratica. Allo scopo di colmare le lacune presenti per la mancanza di esperienze di terreno, la formazione è stata seguita da una missione in **Ciad**, presso la **Missione Cattolica di Mongo**, sede di progetti d'eccellenza sul fronte dell'impatto, della sostenibilità e della responsabilizzazione dei partner locali, nei settori dell'educazione e della sicurezza alimentare. Alla missione hanno preso parte il Responsabile dell'Unità Progetti e una volontaria, che hanno potuto contare sulla tutorship di Padre Franco Martellozzo, gesuita con una profonda esperienza delle dinamiche di sviluppo in Africa. L'output del percorso complessivo è stata l'identificazione del progetto **"Orti delle mamme"**, attualmente in istruttoria presso la Tavola Valdese e di cui si auspica la realizzazione nel corso del 2017.



Nel mese di Febbraio la Presidente Lavezzoli e il consigliere Cafarelli hanno partecipato ad una **missione in India**, accompagnando l'imprenditrice hair stylist Rella Toska (creatrice del marchio Hair Kitchen e dell'omonima linea di trattamenti per capelli completamente naturali) in un viaggio di conoscenza della realtà locale e di esplorazione di possibili collaborazioni con le donne locali per la produzione di piante e spezie ad uso cosmetico. L'esperienza è stata in sé positiva, anche se non foriera di immediato follow up in termini di collaborazione, complice la non dimestichezza dei partner locali DAS e SRD con questi settori. Da questa occasione è tuttavia scaturito un percorso di lavoro che ha portato a identificare il programma



2017.

**Hair Kitchen Social Club** come opportunità per l'inclusione lavorativa di donne in difficoltà, tanto in Italia (a partire da **Scampia**) che nei PVS, in un orizzonte di impresa sociale legata tanto alla generazione di reddito che al sostegno ai servizi di base per l'infanzia svantaggiata. I tempi di incubazione dell'iniziativa e quelli di uscita dei bandi sono stati tali da non consentire la sua finalizzazione in dossier per il finanziamento entro la fine del 2016: gli sviluppi possibili sono dunque affidati al

La prima metà del 2016 ha inoltre visto la realizzazione del progetto **Cambio se mi scambio**, finanziato dalla fondazione Poste Insieme e mirato alla realizzazione di un laboratorio musicale di introduzione all'ukulele per i ragazzi e le ragazze della CasArcobaleno di Scampia. Al termine del laboratorio, realizzato dagli operatori dell'associazione comasca Oltremusica, i ragazzi sono stati accompagnati in un viaggio di conoscenza a Como e Provincia: un'esperienza preziosa per loro, per ampliare il loro orizzonte e toccare con mano possibilità di vita e lavoro alternative a quelle offerte

dal loro quartiere. Il riscontro positivo dei ragazzi e degli educatori sull'esperienza vissuta incoraggia a pensare a futuri sviluppi dell'iniziativa del viaggio e dello scambio, con focus più centrato sul tema del lavoro.



Nel mese di Giugno è stata realizzata una **missione a Scampia**, alla quale Ada Civitani ha partecipato insieme al consulente Paolo Preziosa e al direttore di CCS Italia Alessandro Grassini. Obiettivo: conoscere i partner locali e aggiornare l'analisi dei bisogni in vista di un investimento sinergico nel sostegno alla cooperativa OcchiAperti nella gestione della CasArcobaleno e all'associazione CELUS nella gestione del Giardino dei mille colori.

Il primo follow up si è concretizzato nell'inclusione di questi partner, insieme agli altri soggetti facenti capo alla rete nazionale delle Suore della Provvidenza, nei progetti educativi nazionali presentati all'AICS in autunno (***Oltre la memoria***, bocciato all'ultimo stadio di valutazione) e all'impresa sociale *Con i Bambini* a fine anno (progetto ***R.esistenze***, attualmente in istruttoria). Verso fine anno si è delineata la possibilità di sviluppare una collaborazione (da sviluppare nel corso del 2017) nell'ambito del programma ***Hair Kitchen Social Club***, per aiutare le ragazze di CasArcobaleno a realizzare il loro sogno nel cassetto: diventare parrucchiere professioniste.

Nel corso dell'estate si è infine tentata la partecipazione ad alcuni bandi locali nella provincia di Varese in partnership con l'associazione **IDEA** (Intercultura, Donne e Accoglienza): lo scarso radicamento territoriale e il disinvestimento prolungato sulla visibilità hanno azzerato la concorrenzialità de Il Sole rispetto ad altri soggetti più presenti nel networking territoriale (Caritas, ACLI). L'esperienza è stata d'insegnamento in vista di una maggiore attenzione del Sole al posizionamento nel proprio territorio d'appartenenza.

## COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

La funzione Comunicazione e raccolta Fondi è stata istituita a Giugno 2016 a fronte di un'apposita selezione, essendo i primi mesi dell'anno stati dedicati alla definizione di una strategia di approccio a questi temi, anche attraverso la consultazione di esperti del settore (la federazione Manageritalia e l'agenzia Network Communication).

A giugno 2016 le prime urgenze dell'Ufficio Comunicazione e Raccolta fondi sono state quelle di definire finalmente dopo anni una nuova veste grafica per il sito, logo e la campagna Natale 2016, nonché di riavviare tutte le comunicazioni di routine verso l'esterno (social, newsletter, eventi, contatti con le aziende).

### *Sito e logo*

I mesi estivi e autunnali sono stati dedicati al continuo interfacciarsi con l'agenzia "Network Comunicazione", a cui è stato commissionato il lavoro prima del mio arrivo. La prima data di messa online era stata fissata per il 15 settembre: a causa di ritardi da parte del programmatore, il sito è andato online verso la fine di ottobre. Questo ha determinato un notevole ritardo nel lancio della campagna di Natale, che - nei progetti - doveva usufruire di notevoli spazi sia sul sito che sui social.

Il sito è ora attivo online nelle parti più importanti, con una **veste grafica decisamente più moderna, facilmente navigabile e aggiornabile**, con immagini più suggestive e ben integrato con i social e la newsletter. Attualmente è ancora in fase di lavorazione la parte legata al blog e alle bomboniere solidali e abbiamo chiesto la possibilità di creare una landing page per le donazioni, affinché diventi ancora più facile per gli utenti donare online (una possibilità ancora poco sfruttata dai nostri donatori forse anche per via della piattaforma poco user friendly). Nonostante i primi mesi di rodaggio e con il codice Analytics non inserito a dovere dall'agenzia, il sito oggi vede i suoi utenti rimanere in media un minuto e mezzo (un tempo piuttosto buono), con 2 pagine in media consultate. Si tratta di un pubblico prettamente lombardo, ma con un buon numero di laziali (soprattutto Roma) per un totale di circa **3.600 persone al mese**. La maggior parte del traffico arriva



dalla ricerca organica (ossia attraverso Google) seguito da Facebook.

Il logo dopo anni è stato rivisitato in chiave più moderna e con colori più definiti, ovviamente coerenti con il sito.



Dimensione principale: Pagina Titolo pagina Altro ▾

Traccia righe Dimensione secondaria Tipo di ordinamento: Predefinito

Pagina ?	Visualizzazioni di pagina ?	Visualizzazioni di pagina uniche ?	Tempo medio sulla pagina ?	Accessi ?	Frequenza di rimbalzo ?	% uscita ?	Valore pagina ?
	4.974 % del totale: 100,00% (4.974)	3.590 % del totale: 100,00% (3.590)	00:01:36 Media per vista: 00:01:36 (0,00%)	2.313 % del totale: 100,00% (2.313)	53,65% Media per vista: 53,65% (0,00%)	46,50% Media per vista: 46,50% (0,00%)	0,00 US\$ % del totale: 0,00% (0,00 US\$)

### Social media

La community de Il Sole è presente soprattutto su Facebook, per questo motivo è il social che è stato maggiormente sviluppato durante il 2016 sia a livello di contenuti (con un calendario editoriale di circa 2/3 post a settimana per non risultare spam) che di interazioni con i suoi utenti (commenti e like ai commenti) e con gruppi esistenti (es. "Sei di Saronno se", "Sei di Como se") ecc. Grazie all'aggiornamento della pagina con contenuti nuovi, ma anche a un lavoro di contatti portato avanti da i "Belli come Il Sole", la pagina Facebook è cresciuta da 1869 (01/06/2016) a **2809 like** (31/12/2016). Questo ha aumentato notevolmente la reach di alcuni post, soprattutto quelli legati ai progetti e ai SaD, nonché le azioni sui post stessi (condivisioni, like, commenti).

"Mi piace" totali della Pagina a oggi: 2849



Twitter, per la sua natura meno coinvolgente e anche perché non adatto al nostro target, non riesce invece a decollare allo stesso modo. Per il 2017, con un auspicato aumento di materiale proveniente dai referenti, è pensabile anche l'apertura di Instagram, valutabile quella di Pinterest (per via del suo bacino di utenza prettamente femminile) e sicuramente necessario quello di LinkedIn per una maggior visibilità presso le aziende.

### Newsletter

Con il nuovo sito è ripartito anche l'invio delle newsletter agli iscritti, nello specifico ne sono state spedite 2 mensili da ottobre a dicembre 2016 e un messaggio di buone feste natalizie, attraverso MailChimp, che permette di inviare gratuitamente e-mail a una lista di massimo 2.000 iscritti. Al

momento la nostra newsletter viene ricevuta da **1819 iscritti**, con un tasso di apertura del 25% medio (contro il 22% del nostro settore, secondo MailChimp), che si mantiene costante.

### *Campagne raccolta fondi*

Da giugno a dicembre 2016 sono state lanciate due campagne di raccolta fondi: una di Natale, legata al progetto di Scampia, e una sul Makara Sankranti, legata ai sostegni a distanza in India.

Per quanto riguarda la **campagna di Natale**, sia il ritardo della messa online del sito, ma soprattutto la scarsa collaborazione del partner a Scampia nell'inviare materiale intorno al quale creare uno storytelling efficace non ha permesso la creazione di una campagna di Natale coinvolgente. È stato creato un catalogo natalizio con le confezioni regalo della CasArcobaleno che però hanno avuto poco riscontro verso il nostro target (sostenitori e aziende). Nel caso delle aziende, poi, la campagna è stata penalizzata anche dal terremoto in Centro Italia che ha fatto sì la maggior parte delle società abbiano optato per un aiuto diretto al proprio Paese, compresa un'azienda amica. È stato però anche il momento per scoprire qualche nuova azienda e cominciare ad allacciare un rapporto da portare avanti nel tempo. Si rende quindi necessario studiare una nuova tipologia di campagna, meno vecchio stile per il 2017.

A novembre è stata lanciata poi una campagna di raccolta fondi per l'India in occasione del **Makara Sankranti** che ha coinvolto per la maggior parte i sostenitori dei SaD. Questa campagna, a costo per noi zero e veicolata solo attraverso e-mail, social e sito, ha invece fruttato 4.699 Euro, tutti donati ai nostri referenti che hanno potuto comprare cibo e materiale per le famiglie dei bambini sostenuti a distanza. Dimostrazione che le donazioni arrivano soprattutto a fronte di una richiesta di aiuto concreto e se c'è il giusto coinvolgimento emotivo.

### **ORGANIZZAZIONE GENERALE**

Sempre in vista del rilancio del lavoro de Il Sole sul piano sia qualitativo che quantitativo, nel corso del 2016 si è infine dato corpo a un progetto importante a sostegno dell'operatività dell'organizzazione nel suo insieme: la ricerca di spazi più consoni per gli uffici, Questa scelta risponde all'esigenza di poter gestire riunioni (di staff e anche con partner esterni all'associazione) senza interferire con il lavoro degli operatori, realizzare momenti di formazione interna ed esterna e, non da ultimo, di ospitare stagisti e volontari che a costi molto contenuti possono dare un contributo fondamentale a supporto delle attività. A questo scopo è stata identificata una soluzione ottimale a poca distanza da quella attuale (il civico a fianco), cosa che consentirà di ridurre al minimo i costi del trasloco: il trasferimento avverrà entro la metà del 2017.